

Azienda Pubblica Servizi alla Persona
“S. GIUSEPPE”
Roncegno Terme (TN)

ESERCIZIO ECONOMICO 2016

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

IL PRESIDENTE

f.to Carlo Dalpra'

IL DIRETTORE

f.to Andrea Corradini

Roncegno Terme , 26 aprile 2017

Dal 1 gennaio 2008 l'I.P.A.B. - "S. GIUSEPPE " è stata trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in attuazione della legge regionale di riforma n. 7 del 21 settembre 2005 e dei successivi regolamenti regionali di esecuzione del 2006. Dopo l'approvazione del nuovo Statuto con deliberazione della Giunta Regionale nr. 305 del 27.11.2007, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Giuseppe" di Roncegno Terme è stata iscritta, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2984 dd. 21.12.2007, nel registro provinciale delle aziende con decorrenza 1 gennaio 2008 con il codice PAT112008GIR.

L'Azienda opera nel settore socio-sanitario e nello specifico, attraverso i servizi di RSA e Casa Soggiorno, contribuisce alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti.

Essa persegue inoltre la promozione e l'erogazione, anche in forma sperimentale o integrativa, di interventi e servizi nell'ambito del sistema di politiche sociali e socio-sanitarie, con particolare attenzione ai servizi ad alta integrazione socio-sanitaria e di supporto alla non autosufficienza, nel rispetto delle disposizioni date dagli enti locali titolari della competenza socio-assistenziale e socio-sanitaria, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti. Tra i suoi scopi statutari vi è altresì la possibilità di erogare interventi e servizi in ambito socio-educativo anche allo scopo di facilitare la conciliazione tempi di vita - tempi di lavoro del personale femminile impegnato nei servizi di assistenza e cura e realizzare attività strumentali volte alla ottimizzazione dei servizi erogati.

L'attività dell'Azienda, in virtù della propria missione aziendale, è volta a provvedere all'assistenza delle persone che ne hanno bisogno, cercando di assicurare loro una qualità di vita il più possibile elevata, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona.

Tale obiettivo viene perseguito, considerando i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali della persona, attraverso un'assistenza personalizzata, diversificata, qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia e secondo lo spirito di "rete assistenziali" integrata con gli altri Enti pubblici, Associazioni, Servizi Territoriali e con il volontariato. L'umanizzazione del servizio è riconosciuta quale valore fondante e pur nell'ottica dell'assistenza personalizzata, l'Azienda eroga servizi secondo regole uguali per tutti, senza alcuna discriminazione, secondo principi di obiettività ed imparzialità.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, nominato con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1282 del 23.05.2008 a seguito delle designazioni del Comune (quattro membri) e della Parrocchia di Roncegno Terme (un membro) ha terminato il proprio mandato in data 19 giugno 2013. A seguito della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 1066 d.d. 30.5.2013 si è disposto il rinnovo, per la durata di cinque anni, del Consiglio di Amministrazione dell'azienda. Si evidenzia come tre componenti il Consiglio di Amministrazione uscente siano stati riconfermati. In data 20 giugno 2013 si è insediato il rinnovato Consiglio di Amministrazione previo accertamento della cause di inconferibilità e incompatibilità all'incarico di cui agli artt. 3,4,7,9 e 11 del D. Lgs. Nr. 39 d.d. 8.04.2013. Con successivo provvedimento si è proceduto all'elezione del Presidente dell'A.P.S.P. nella persona del signor Dalpra' Carlo, il quale, con successivo proprio decreto, ha nominato il signor Dalpra' Gianni, Vice Presidente dell'Azienda.

• ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nell'anno 2016 l'attività del Consiglio di Amministrazione ha registrato l'approvazione di 26 atti deliberativi adottati a seguito dello svolgimento di quattordici sedute ordinarie.

E' opportuno ricordare come il bilancio preventivo annuale budget 2017 dell'Azienda sia stato approvato con deliberazione aziendale nr. 47 d.d. 27.12.2016. Tale documento programmatico ha ipotizzato un potenziale pareggio di esercizio sulla scorta di un pareggio tra costi e ricavi pari ad € 2.644.316.

Con deliberazione n. 9/2016 adottata nella seduta d.d. 28/4/2016, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2015. Il Bilancio di Esercizio 2015, seguendo il trend positivo già evidenziato a chiusura dell'esercizio 2014 (utile pari ad € 10.953,77), ha registrato un utile di esercizio pari ad € 45.247,29.

Preso atto che i lavori di riqualificazione funzionale dell'edificio sede dell'Azienda, ricompresi nel piano degli interventi nel settore per l'assistenza per la XIII legislatura come evidenziato nella parte dispositiva della deliberazione della Giunta provinciale nr.2956 d.d. 21.12.2007 hanno avuto termine nel corso dell'esercizio 2015 evidenziando un'importo complessivo dei lavori pari ad € 3.318.648,69, si è proceduto alla conclusione dei lavori (iniziati a primavera 2015) afferenti la realizzazione dei nuovi locali autorimessa, depositi, generatore elettrico e riqualificazione energetica della centrale termica per un importo complessivo stimato in € 380.000,00. Con deliberazione aziendale nr. 7 adottata nella seduta d.d. 2.3.2016 si è provveduto all'approvazione della Contabilità finale dei lavori evidenziando una spesa totale pari ad € 374.386,45 con una minore spesa, rispetto al contributo concesso, di € 5.613,55. Vi è da annotare come l'opera sia stata finanziata parzialmente. I lavori di completamento riguardano: -opere murarie ed affini; -opere da pittore; -serramenti esterni ed interni; -impianto idraulico e termoidraulico; -impianti elettrici e speciali; -fornitura ed installazione gruppo elettrogeno; -opere da giardiniere. La richiesta di finanziamento in conto capitale alla P.A.T. per il completamento dell'opera sarà adottata in relazione all'approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi provinciali per interventi di edilizia sulle R.S.A., approvazione prevista in primavera 2017.

ATTI DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

Per quanto concerne il Direttore dell'Azienda, il relativo incarico è stato posto in scadenza dalla data del primo gennaio 2016. Con provvedimento nr. 34 adottato nella seduta consiliare del 25 novembre 2015, si è proceduto al rinnovo dell'incarico al Direttore fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione fissata al 19 giugno 2018.

L'attività amministrativa del Direttore nel corso dell'Esercizio 2016 si è espressa nella formalizzazione di 178 determinazioni ; 78 provvedimenti sono stati adottati in relazione ad esigenze di reclutamento di personale occorrente all'azienda per assunzioni a tempo determinato, assunzioni a tempo indeterminato , proroghe di servizio , autorizzazioni , trasformazioni temporanee dell'orario di lavoro, concessione aspettative , congedi straordinari , ecc.

Per quanto concerne i provvedimenti di assunzione e proroga di personale a tempo determinato pro anno 2016 sono stati assunte **48** determinazioni così suddivise :

PERSONALE AUSILIARIO : **8** DETERMINAZIONI

- 7 provvedimenti di assunzione e 1 provvedimento di proroga per un totale di mesi *11 e 8 gg. * (1 mese pro 2017)

OPERATORI SOCIO- SANITARI : **29** DETERMINAZIONI

- 12 provvedimenti di assunzione e 17 provvedimenti di proroga per un totale di *84 mesi e 5 gg. * (19 mesi pro anno 2017)

INFERMIERI PROFESSIONALI : **9** DETERMINAZIONI

- 4 provvedimenti di assunzione e 5 provvedimenti di proroga per un totale di *29 mesi e 25 gg. * (9 mesi pro anno 2017)

ASSISTENTE AMM.VO : **2** DETERMINAZIONI

- 1 assunzione e 1 provvedimenti di proroga per un totale di 2 mesi e 10 gg mesi

La concessione di aspettative a vario titolo hanno riguardato **10** DETERMINAZIONI così suddivise :

OPERATORI SOCIO - SANITARI : 5 provvedimenti per un totale di 5 mesi e 22 giorni

INFERMIERI PROFESSIONALI : 5 provvedimenti per un totale di 4 mesi e 6 giorni

I provvedimenti di presa d'atto di cessazione dal servizio sono stati **13** , riguardanti 10 unità di personale O.S.S. (a tempo determinato) ed 3 unità di personale Infermieristico (di cui 2 a tempo in determinato) .

Le rimanenti 7 determinazioni riguardanti il personale sono state adottate per la parte massiva a seguito di richiesta di trasformazione /proroga temporanea (di norma per anni 1) dell'orario di lavoro da tempo pieno a part-time.

In relazione al reclutamento di personale o.s.s. vi è da annotare come la presenza di ospiti di r.s.a. in posto autorizzato ma non convenzionato abbisogni di reclutamento di personale o.s.s. a tempo determinato fuori organico risultando non economica la stabilizzazione in quanto l'entità numerica delle presenze di tali residenti risulta altamente variabile in relazione alla stagionalità delle richieste ed alle esigenze del territorio. Si è convenuto, per esigenze strettamente organizzativo/assistenziali di provvedere, durante tutto l'esercizio 2016, di un'unità di personale ausiliario a part-time 18 ore sett.li al fine di implementare la presenza di personale nella fascia oraria 17,30 - 20,30 e permettere, conseguentemente, una maggiore prestazione nella fascia oraria della cena e della messa a letto dei residenti.

Dal punto di vista organizzativo / assistenziale L'Azienda si è impegnata in modo significativo al fine di aumentare la motivazione, la collaborazione e la partecipazione attiva degli operatori al lavoro di équipe. Vanno viste in tal senso le riunioni periodiche di nucleo, ed il progetto, attivato a fine esercizio 2008, riferito alla partecipazione dei parenti/referenti degli ospiti alla redazione del Piano assistenziale individualizzato (PAI) e alle successive verifiche periodiche.

Gli obiettivi individuali assegnati al personale referente dei comparti amministrativi, infermieristici, di coordinamento e manutentivi per l'esercizio 2015, trattandosi di obiettivi replicabili nel periodo, sono stati presi a riferimento e riproposti anche per l'Esercizio 2016.

In sintesi sono così riportati :

COLLABORATORE AMM.VO IN QUALITÀ DI R.S.P.P.

- Garantire la formazione del personale neo assunto, in qualità di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione) in merito alla sicurezza all'interno dell'Azienda
- Almeno una riunione all'anno con Responsabile dei lavoratori per la Sicurezza e Medico Competente
- Pianificazione della prova di evacuazione annuale prevista dalla normativa di prevenzione incendi

REFERENTE INFERMIERISTICO :

- Garantire la corretta fornitura dei presidi e farmaci APSS secondo le prescrizioni mediche ed in base alle giacenze dell'Azienda

COORDINATORE DEI SERVIZI/REFERENTE DELLA FORMAZIONE :

- Supervisionare il rispetto del budget annuale di farmaci e presidi forniti ai residenti da APSS, tramite i report trimestrali forniti da APSS
- Predisporre il piano della formazione annuale
- Pianificazione almeno due volte all'anno di riunioni d'equipe , multicomparto , plenarie.

REFERENTE O.S.S. :

- Mantenere aggiornate le schede assistenziali nella piattaforma informatica interna "Sispes" , successivamente all'ingresso dell'Ospite, ogni qualvolta se ne rendesse necessaria la revisione, per permetterne la continuità assistenziale

RESPONSABILE AREA QUALITA'

- Stilare semestralmente i report relativi agli standard della Carta dei Servizi, annualmente deliberati dal CDA
- Proporre, condividendoli con i Responsabili delle Unità Operative , nuovi standard o la revisione di quelli in vigore.

ECONOMO

- Adempimenti burocratici relativi ai lavori di realizzazione del nuovo deposito autorimessa e locale generatore adiacente all'Edificio sede dell'A.P.S.P.

MANUTENTORE :

- Partecipazione ad eventuali riunioni e sopralluoghi relativi ai lavori in corso di realizzazione riguardanti il nuovo deposito, autorimessa e locale generatore.

A fine esercizio il Direttore ha supervisionato e monitorato gli obiettivi individuali assegnati.

ATTIVITA' AFFERENTI RIUNIONI DI COMPARTO AZIENDALE

Nel corso dell'Esercizio 2016 si sono registrate periodiche riunioni di comparto in cui, oltre agli interscambi di valutazioni tra operatori inerenti il monitoraggio dell'attività svolta si è provveduto alla trattazione delle seguenti tematiche: - modalità di gestione ausili e presidi in dotazione ai residenti; - modalità di corretta igiene oculare e igiene del cavo orale dei residenti; - modalità afferente la corretta idratazione del residente; - modalità della gestione della "pausa caffè" da parte degli operatori; - problematiche afferenti le alzate quotidiane dei residenti e piano di modifica orari delle medesime; interoperabilità tra i vari comparti assistenziali; - organizzazione del progetto sperimentale di pet-therapy aziendale e corso di formazione preliminare; - attività di controllo inerente la gestione dei farmaci e controllo date di scadenza tramite apposita procedura.

In relazione alle riunioni multi comparto e sulla scorta delle esigenze aziendali, il Coordinamento socio/assistenziale e la Responsabile interna dell'Area Qualità hanno promosso l'illustrazione agli operatori delle revisioni dei protocolli/procedure/linee guida così meglio evidenziati: - protocollo accoglienza ospiti (sia assistenziale che amministrativa), - protocollo prevenzione e gestione cadute accidentali, - protocollo gestione p.a.i. (piano assistenziale individualizzato), - procedura preparazione e somministrazione terapia, - procedura rilevazione errori terapeutici, - protocollo controllo scadenze carrello infermieristico per urgenze, - protocollo gestione assenza personale infermieristico, - protocollo gestione ausili sanitari, - procedura continuità assistenziale e di cura.

In relazione alle esigenze organizzative il Responsabile del Coordinamento socio-assistenziale ha provveduto ad interloquire con i settori afferenti la cucina /mensa e il comparto lavanderia / guardaroba al fine dell'esame delle eventuali problematiche afferenti i due comparti. Si è evidenziato per il settore cucina l'implementazione della modalità di corretta porzionatura dei pasti e per il settore lavanderia/guardaroba la revisione delle modalità di "stoccaggio" degli indumenti personali dei residenti e loro consegna ai piani.

In relazione alla nomina del "Coordinatore di Nuclei assistenziali" , nomina avvenuta a fine dicembre 2015 tramite selezione tra il personale interno avente qualifica di operatore socio sanitario e valida per il quinquennio 2015 - 2020 si è evidenziata l'importanza di tale figura , importante e strategico elemento di raccordo tra personale assistenziale e coordinamento dei servizi. In particolare, tra i compiti assegnati a tale figura , si evidenzia la collaborazione con la Coordinatrice dei Servizi-Socio Assistenziali (CSSA) nella gestione e presidio dei Nuclei Assistenziali ; la collaborazione con il CSSA nella gestione dei posti letto all'interno del Nucleo (spostamenti, guardaroba) e nei rapporti con gli altri Servizi (guardaroba, cucina, parrucchiera...); sostituzione , in assenza della CSSA, in rapporto alle competenze specifiche; supervisione delle attività di assistenza in modo da realizzare sia le richieste/desideri degli Ospiti che le indicazioni del PAI; persegue l'obiettivo di uniformare le modalità operative anche alla luce delle procedure-protocolli esistenti; partecipazione all'equipe di PAI fungendo da collegamento fra equipe e singoli operatori; collaborazione con le altre figure professionali e utilizzando le riunioni multi comparto giungendo a proposte assistenziali condivise; supervisione afferente lo svolgimento delle attività assistenziali segnalando ulteriori/nuovi problemi/bisogni; segnalazione all'Ufficio Economato della necessità di riparazione e manutenzione che si presentano al nucleo; osservazione del clima organizzativo interno al nucleo e le relazioni con i famigliari con tempestivamente segnalazione alla CSSA di eventuali criticità; collaborazione con il CSSA nella gestione del personale OSS assegnato ai nuclei, sostituendo in situazioni di urgenza, eventuali assenze nei turni; Partecipazione alle riunioni di Coordinamento; proposta in ordine necessità formative del servizio socio-assistenziale sanitario; uniformazione dei piani di lavoro e simbologia assistenziale .

RIUNIONI DEL COMITATO DI DIREZIONE

Il Comitato di Direzione istituito dal Direttore con propria determinazione d.d. 9.9.2008 e composto dal Direttore , Collaboratore Amm.vo e Coordinatore delle attività socio- ass.li , nel corso dell'esercizio 2016 si è riunito con costante periodicità, sia in maniera informale che a seguito di convocazione , al fine di affrontare e dibattere le problematiche organizzative e socio-assistenziali.

Risultano sei le riunioni formali convocate e verbalizzate dal Direttore. Tematica ricorrente è stata la trattazione delle problematiche attinenti il personale : in primis la gestione del personale dipendente . Si tracciano, sotto riportandoli , i principali argomenti trattati :

- Progetto “ Indicare salute” promosso da Upipa scarl . Attivazione ed individuazione referenti interni
- Progetto “Demenza” promosso da Upipa scarl . Attivazione ed individuazione referenti interni
- Progetto pet-terapy aziendale . Progettazione incontro con parenti/referenti ai fini dell’illustrazione del progetto e sua attivazione.
- Individuazione fabbisogni arredi/attrezzature occorrenti pro anno 2016. Individuazione aree prioritá e tempistica d’intervento.
- Valutazione proroghe personale dipendente a tempo determinato
- Situazione assenze del personale e situazione sostituzioni per ferie estive
- Valutazione organizzazione comparto di animazione e calendarizzazione eventi
- Organizzazione comparto infermieristico e problematiche collegate
- Costituzione gruppi di lavoro interni e calendarizzazione riunioni
- Organizzazione prova di evacuazione annuale antincendio
- Organizzazione servizio cucina/mensa e problematiche correlate
- Situazione ospiti recanti patologie alzheimer, condivisione problematiche
- Corsi di formazione con particolare riferimento ai corsi igiene e sicurezza e corsi “demenze” .
- Istituzione “quaderno” ai fini mappatura delle problematiche afferenti la sicurezza

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Di assoluta importanza riveste il rilascio dell'autorizzazione provinciale all'esercizio di attività sanitaria e/o sociosanitaria per la funzione residenziale e per complessivi 58 posti letto di residenza sanitaria assistenziale.

All'autorizzazione è immediatamente seguito l'accreditamento istituzionale dell'Azienda per la funzione residenziale di nr. 50 p.l. di r.s.a. L'accreditamento istituzionale è il risultato finale del percorso iniziato nell'anno 2013 e che ha investito il settore amministrativo e di coordinamento al fine della verifica dei requisiti di accreditamento e delle relative "liste di controllo" provinciali sia in ordine ai requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi generali con la conseguente verifica dei requisiti afferenti il personale sanitario e socio-sanitario addetto all'assistenza agli ospiti non autosufficienti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali. L'autorizzazione è stata preceduta dalla visita in Azienda (14 aprile 2015) del Comitato di Valutazione Provinciale il quale ha espresso "parere favorevole all'autorizzazione sanitaria per il possesso dei requisiti minimi previsti dalle liste di controllo di pertinenza secondo la normativa vigente, della funzione strutturale che risulta conforme a tutti i requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi generali, secondo quanto pianificato dall'Apsp "S.Giuseppe".

A seguito della positiva procedura di accreditamento la situazione Aziendale evidenzia la dotazione di 49 posti letto di r.s.a. in regime di Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale e 9 posti letto in regime di "libero mercato" ed a retta differenziata.

I rimanenti 2 posti letto (dei 60 p.l. disponibili) sono rivolti a residenti in condizione di autosufficienza. Nel corso dell'esercizio 2016 si è mantenuta la vigilanza sulle check-list di controllo afferenti l'accreditamento, accreditamento avente valenza triennale ed in rinnovo a primavera 2018.

DATI AFFERENTI I RESIDENTI ESERCIZIO 2016

TOTALE PRESENZE NELL'ANNO 2016

TOTALE PRESENZE NEL 2016			
AL 31/12/2016		DIMESSI DA 01/01/2016 AL 31/12/2016	OSPITI TOTALE FINALE
U.V.M.	49	29	78
AUTORIZZ MA NN CONVENZ	8	44	52
CASA SOGGIORNO	2	1	3
TOTALE	59	74	133

TOTALE DIMISSIONI NELL'ANNO 2016

Ospiti dimessi nell'anno 2016 per tipologia di dimissione						
		totale dimessi decesso	totale cambio servizio in ns APSP	totale dimessi ingresso in altra casa di riposo	totale dimessi ritorno a domicilio	totale finale
P.L. RSA Base (UVM)	U.V.M.	24	0	1	4	29
P.L. Non Negoziato/Non accreditato (PAT - Non Autosufficiente - PAGANTE)	AUTORIZZ MA NN CONVENZ	1	14	18	11	44
P.L. Casa Soggiorno (PAT - Autosufficiente)	CASA SOGGIORNO	0	1	0	0	1
TOTALE		25	15	19	15	74

TOTALE INGRESSI NELL'ANNO 2016

TOTALE ENTRATI NEL ANNO 2016	
	TOTALE
P.L. RSA Base (UVM)	29
P.L. Non Negoziato/Non accreditato (PAT - Non Autosufficiente - PAGANTE)	45
P.L. Casa Soggiorno (PAT - Autosufficiente)	1
TOTALE	75

TOTALE DECESSI NELL'ANNO 2016

		decesso in APSP	decesso in Ospedale	totale decessi
decessi UVM	N°	17	7	24
decessi P.L. Non Negoziato/Non accreditato	N°	1	0	1
decessi posto casa sogg	N°	0	0	0
	totale	18	7	25
	% su decessi	72,00%	28,00%	

TOTALE

RICOVERI NELL'ANNO 2016

RICOVERI 01-01-2016 31-12-2016				
	N° RICOVERI	N° OSPITI RICOVERATI (alcuni con >2 ricoveri)	% tra n° RICOVERI RISPETTO A TUTTE LE PRESENZE	% tra ospiti RICOVERATI RISPETTO A TUTTE LE PRESENZE
U.V.M.	23	15	29,49%	19,23%
AUTORIZZ MA NON CONVENZ	6	6	11,54%	11,54%
CASA SOGGIORNO	0	0	0,00%	0,00%
tot u.v.m. + autor. ma nON convenz	29	21	22,31%	16,15%
TOTALE globale	29	21	21,80%	15,79%

TOTALE CADUTE ACCIDENTALI NELL'ANNO 2016

	Nr. Cadute TOTALI	Nr. Ospiti caduti	totale n° ospiti nell'anno 2016 presenti al 31/12 e tutti gli usciti nell'anno 2016	% Ospiti caduti su totale Ospiti	Nr. Ospiti con >2 cadute	% n° Ospiti cadute > 2 /totale ospiti nell'anno 2016
U.V.M.	17	12	78	15,38%	2	2,56%
AUTORIZZ MA NN CONVENZ	12	6	52	11,54%	1	1,92%
CASA SOGGIORNO	0	0	3	0,00%	0	0,00%
tot u.v.m. + autor ma nn convenz	29	18	130	13,85%	3	2,31%
TOTALE globale	29	18	133	13,53%	3	2,26%

TOTALE INFEZIONI VIE URINARIE NELL'ANNO 2016

	Nr. I.V.U. TOTALI	Nr. Ospiti con I.V.U.	totale n° ospiti nell'anno 2016 presenti al 31/12 e tutti gli usciti nell'anno	% Ospiti con I.V.U. su tot ospiti	Nr. Ospiti con >2 I.V.U.	% n° Ospiti I.V.U. > 2 /totale ospiti nell'anno 2015
U.V.M.	5	5	78	6,41%	0	0%
AUTORIZZ MA NN CONVENZ	6	4	52	7,69%	2	4%
CASA SOGGIORNO	1	1	3	33,33%	0	0%
tot u.v.m. + autor ma nn convenz	11	9	130	6,92%	2	1,54%
TOTALE globale	12	10	133	7,52%	2	1,50%

TOTALE ERRORI FARMACI NELL'ANNO 2016

ERRORI USO FARMACI 2016			anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
	n° errori uso farmaci nell'anno 2016	conseguenze all'Ospite				
da registro errori terapia	13	Non registrate conseguenze; protocollo e nuovamente diffusione della politica dell'errore: la segnalazione è utile per valutarne le cause ed analizzarle.	0	1	11	20

RAPPORTO CONTENZIONI NELL'ANNO 2016

RAPPORTO CONTENZIONI TOTALI ANNO 2016				
totale Ospiti U.V.M. + tariffa presenti al 31/12/2016	totale pazienti con contenzioni al 31/12/2016	% di pz con contenzioni /totale Ospiti al 31/12/2016	totale prescrizioni in tutto al 31/12/2016	la MEDIA contenzioni agli Ospiti contenuti al 31/12/2016
57	39	68,42%	70	1,55555556

RAPPORTO CONTENZIONI TOTALI ANNO 2015				
totale Ospiti U.V.M. + tariffa presenti al 31/12/2015	totale pazienti con contenzioni al 31/12/2015	% di pz con contenzioni /totale Ospiti al 31/12/2015	totale prescrizioni in tutto al 31/12/2015	la MEDIA contenzioni agli Ospiti contenuti al 31/12/2015
56	49	87,50%	79	1,75555556

RAPPORTO CONTENZIONI TOTALI ANNO 2014				
totale Ospiti U.V.M. + tariffa presenti al 31/12/2014	totale pazienti con contenzioni al 31/12/2014	% di pz con contenzioni /totale Ospiti al 31/12/2014	totale prescrizioni in tutto al 31/12/2014	la MEDIA contenzioni agli Ospiti contenuti al 31/12/2014
52	46	88,46%	68	1,47826087

TOTALE SPESA FARMACI E PRESIDI SECONDO BUDGET PROVINCIALE

NELL'ANNO 2016

Nota : lo "sforamento" rispetto al Budget non comporta restituzioni monetarie a favore dell' Azienda Prov.le per i Servizi Sanitari in quanto la maggiore spesa è stata giustificata.

2016										
RONCEGNO										
	NUTR. ENT	LIMITE SPESA PRESIDI SANITARI	BADGET TRIMESTRE PRESIDI .			LIMITE SPESA MEDICINALI + OSSIGENO	BADGET TRIMESTRE MEDICINALI + OSSIGENO	TOTALE FINANZIAMENTO (PRES+FARM+OSSIG)		
alimenti: non entrano nel conteggio budget										
LIMITE SPESA		17.209,78				22356,25		39.566,03		finanziam annuo
BUDGET TRIMESTRE			4302,445				5589,0625	9891,5075		spesa massima a trimestre
		SPESA EFFETTUATA MENO QUOTA PREVISTA TRIMESTRALE	SPESA PRESIDI A TRIMESTRE effettuata	SPESA OSSIGENO da sommare a medicinali	SPESA MEDICINALI da sommare a ossigeno	SPESA EFFETTUATA MENO QUOTA PREVISTA TRIMESTRALE	SPESA FARMACI+O2 A TRIMESTRE effettuata	TOTALE SPESE a trimestre (farm+pres+O2)		DIFFERENZA TRA FINANZIAMENTO trimestre - SPESA EFFETTIVA
1° TRIMESTRE	1.633,45	104,495	4.406,94	691,55	4.946,32	48,8075	5.637,87	10044,81	eccesso	153,3025
2° TRIMESTRE	806,19	138,995	4.441,44	691,55	6.240,55	1343,0375	6932,1	11.373,54	eccesso	1.482,03
3° TRIMESTRE	1181,21	928,835	5231,28	0	4963,71	-625,35	4963,71	10194,99	eccesso	303,4825
4° TRIMESTRE	1203,78	127,545	4429,99	0	4571,74	-1017,3225	4571,74	9001,73	risparmiato	-889,7775
				spesa annua O2	spesa annua farmaci					TOTALE SPESA ANNUA FATTA
				1.383,10	20.722,32					40.615,07
SPESE PRESIDI ANNUE EFFETTUATE			18.509,65	SPESE FARMACI E OSSIGENO ANNUE EFFETT			22.105,42			
PRESIDI DIFFERENZA TRA SPESE ANNUE EFFETTUATE E BUDGET PREVISTO			eccesso di s	1.299,87	FARMACI E OSSIGENO: DIFFERENZA TRA SPESE ANNUE EFFETTUATE E BUDGET PREVISTO			-	250,83	risparmiato
										1.049,04
in carattere rosso o sfondo rosso: le spese superiori al budget										
in carattere verde o sfondo verde: le spese minori rispetto al budget										
LA COMUNICAZIONE DEI BUDGET DEL 2016 DEFINISCE CHE FARMACI E OSSIGENO HANNO UN BUDGET COMUNE PARI A 456,25 EURO A PERSONA; PRESIDI INVECE SPESA 351,22 EURO A PERSONA.										
ALIMENTI DIETETICI NON ENTRANO NEL BUDGET CALCOLATO										
LEGENDA	scritte in verde ove risparmiato rispetto a budget									
	scritte in rosso ove esuberato rispetto al budget									
CONTROLLO SPESA GUANTI MONOUSO 2016										
		SPESA I°TRIM.	SPESA II°TRIM.	SPESA III°TRIM.	SPESA IV°TRIM.					SPESA ANNUE PER MISURA
GUANTI CLINIGLOVES N°STER VINILE MIS. L		661,85	597,8	725,9	683,2					2668,75
GUANTI CLINIGLOVES N°STER VINILE MIS. M		427	469,7	512,4	427					1836,1
GUANTI CLINIGLOVES N°STER VINILE MIS. S		149,45	128,1	85,4	85,4					448,35
GUANTI CLINIGLOVES N°STER VINILE MIS. XL										0
SPESA GUANTI PER TRIMESTRE		1238,3	1195,6	1323,7	1195,6	TOTALI				4953,2
BUDGET TRIMESTRE		4302,445	4302,445	4302,445	4302,445					17209,78
		%RISP BUDGET TRIMEST	%RISP BUDGET TRIMEST	%RISP BUDGET TRIMEST	%RISP BUDGET TRIMEST					%SPESA GUANTI RISP BUDGET ANNUO
SPESA GUANTI RELATIVAMENTE AL BUDGET TRIMESTRALE (IN PERCENTUALE) %		28,7813092	27,7888503	30,7662271	27,78885029					28,78%
Aggiornato con dati APSS del 28/02/2017 con file inviato da APSS in mail a Febbraio 2017- definitivo- riferito da Dr Polverino										

CONTROLLI QUALITA' SU APPALTI AZIENDALI ESTERNI

Con provvedimento della Direzione Aziendale si è provveduto ad individuare il Collaboratore Amministrativo quale referente ai fini del controllo qualità' sugli appalti aziendali esterni , nello specifico individuati nel servizio pulizie ambientali , servizio guardaroba/lavanderia , servizio cucina/mensa. I controlli, effettuati nei vari comparti sono stati supportati da apposito verbale di verifica con contestuale segnalazione di osservazioni ed eventuali azioni correttive. Lo strumento si è rivelato di particolare utilità' nei confronti dei responsabili dei vari servizi oggetto di appalto , contribuendo ad un significativo monitoraggio della valenza dei servizi in relazione a quanto richiesto dai capitolati di appalto , atti ad evitare potenziali situazioni conflittuali in ordine alla gestione dei medesimi.

PROMOZIONI E ATTIVITA' RIVOLTE AI PORTATORI DI INTERESSE ED AI RESIDENTI .

Per quanto concerne i parenti/referenti dei residenti , è stata promossa una costante e immediata interlocuzione con i "portatori di interesse", nello specifico individuati nei parenti/referenti dei residenti . Si è ritenuto opportuna l'adozione di tale metodologia , non supportata da preventive richieste di appuntamento sia con la direzione che con il coordinamento socio-sanitario , al fine di rendere immediato e dinamico il rapporto interlocutivo. In prossimità' di fine esercizio 2016 la direzione aziendale ha promosso il rinnovo, tramite elezione, del Comitato dei Rappresentanti degli Ospiti . Entro il termine di presentazione , non sono pervenute candidature e pertanto le elezioni sono state annullate. Un'indagine della direzione aziendale sulle motivazioni di tale "defezione" ha ribadito come i parenti/referenti dei residenti ritenessero "ridondante" il Comitato in considerazione dell'immediatezza interlocutiva di direzione e coordinamento aziendale.

Durante l'anno 2016 numerose sono state le collaborazioni con le associazioni locali. In primis la collaborazione con la Biblioteca locale che ha consentito la programmazione di quattro pomeriggi di recital poetici ed accompagnamento musicale con il gruppo di Poeti del "Cenacolo Valsugana". L'Evento ha riscosso una grande partecipazione da parte dei residenti e loro familiari. Si sono altresì avvicinati eventi promossi con il locale gruppo alpini, Associazione Oratorio di Roncegno, con altre Apsp Locali (Borgo Valsugana per il torneo di bocce e Levico Terme per il torneo di briscola, con il gruppo "Gaia" di Scurelle, il gruppo fisarmoniche, "I Giullari del Dopolavoro Ferroviario di Trento", il Gruppo Clown.

Oltre alle consuete gite "fuori porta" è stata allestita, nelle due sale soggiorno dell'Azienda e grazie all'abilità fotografica del figlio di una residente una mostra fotografica intitolata "Piano..... senza fretta invecchiero" riguardante volti e atteggiamenti quotidiani degli ospiti, raffigurazioni rigorosamente in bianco e nero colte con rara maestria ed emotivamente molto intense.

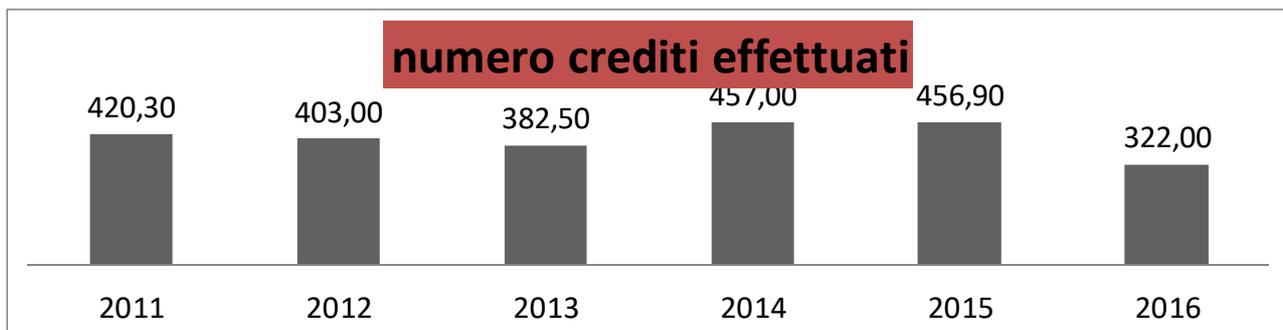
ATTIVITA' DI FORMAZIONE INTERNA

In relazione alla pianificazione del programma delle attività formative e dei corsi di aggiornamento professionale rivolti ai dipendenti con raggiungimento dei crediti annuali previsti dalla normativa inerente l'evoluzione continua in medicina (E.C.M.) si è proceduto alla preventiva raccolta, a fine anno 2015, dei fabbisogni formativi relativi alle varie categorie professionali interessate (Coordinatori - Infermieri - Fisioterapisti). Un ulteriore e significativo impegno si è prodotto nell'organizzazione di eventi formativi a beneficio del personale e con la collaborazione dell'associazione di categoria Upipa scarl.

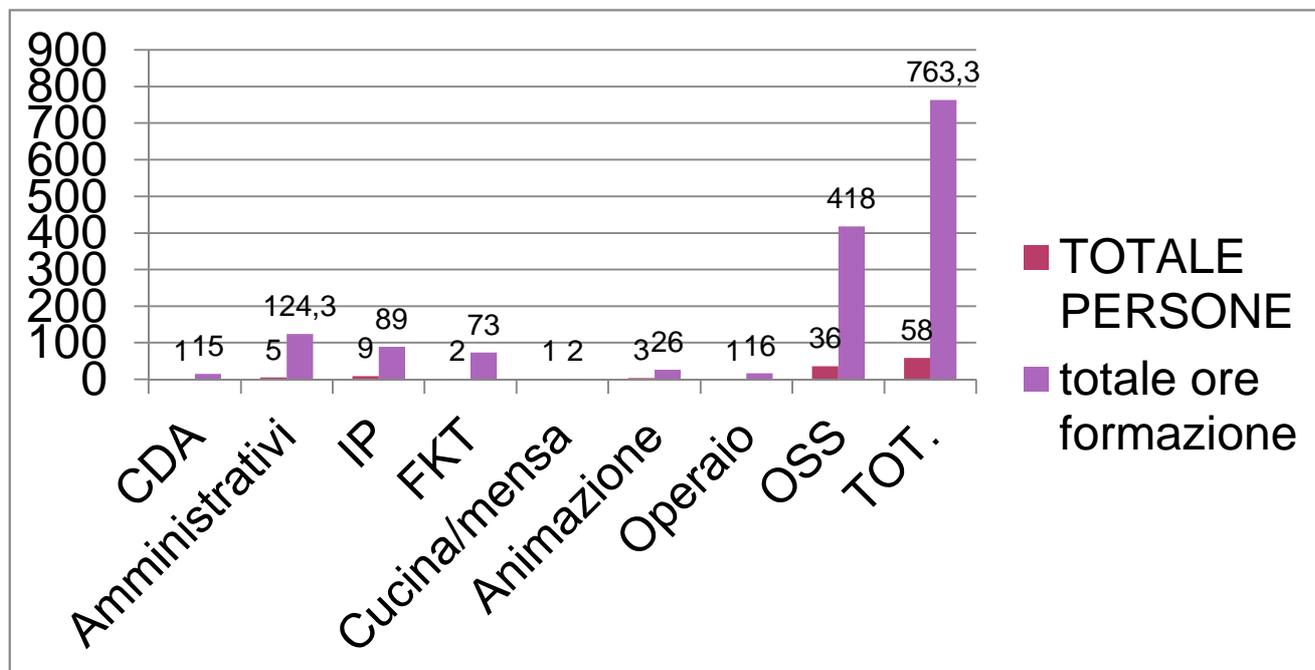
ORE FORMAZIONE EFETTUATE E CREDITI ACQUISITI NELL'ANNO 2016

	2012	2013	2014	2015	2016
Ore di formazione	Iniziato a calcolare questo dato dal 2014		1009,3	789,25	763,3
Media ore di formazione pro-capite	Iniziato a calcolare questo dato dal 2014		19,80	14,89	13,16
Numero crediti ECM	403	382,5	457	456,9	322

NUMERO CREDITI ECM EFFETTUATI NEL CORSO DEGLI ANNI



ORE FORMAZIONE E FORMATI NELL'ANNO 2016



FORMAZIONE PRIMARIA AVVENUTA NELL'ANNO 2016

Titolo	Durata	Nr. iscritti	Nr. formati	Ore totali di formazione obbligatoria (ore corso per numero partecipanti)
Corso base antincendio a rischio elevato	16 ore	1	1 formati e conseguita idoneità con esame	16 ore
Corso aggiornamento obbligatorio addetti antincendio a rischio elevato	8 ore	1	1	8 ore
Prova di evacuazione	2 ore	35	35	70 ore
La sicurezza sul lavoro: formazione dei neo assunti	16 ore	1	1	16 ore
La formazione del preposto alla sicurezza in APSP	8 ore	0	0	0 ore
BLS Defibrillation (linee guida del 2010) corso base	8 ore	13	13	104 ore
BLS Defibrillation (linee guida del 2010) corso retrainig	4 ore	4	4	16 ore
R.L.S percorso di formazione di base	32 ore	1	1	32 ore
R.S.P.P. aggiornamento annuo		1	1	12 ore
Totale formazione obbligatoria anno 2016				= 284 ore

FORMAZIONE SECONDARIA SVOLTASI IN A.P.S.P. NELL'ANNO 2016

Titolo	Durata	Nr. iscritti	Nr. formati	Ore totali di formazione (ore corso per numero partecipanti)
MUOVIAMOCI INSIEME	4 ore	26	26	104 ore
I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO: COME INTEGRARE GESTIONE FARMACOLOGICA E NON FARMACOLOGICA	4 ore	37	37	148 ore
FORMAZIONE SUI PRESIDI DELL'INCONTINENZA	1 ore	14	14	14 ore
Totale formazione secondaria svoltasi in A.P.S.P. nell' anno 2016				= 266 ore

REPORT GESTIONALI

In relazione al controllo di gestione previsto dall'art. 6 , comma 3 della L.R. nr. 7/2005 e dall'art. 5 , comma 4 del Regolamento di Contabilita' Aziendale , il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alle verifiche trimestrali afferenti l'andamento della gestione e correttezza amministrativa. I controlli sopra citati sono stato formalizzati con le seguenti deliberazioni : deliberazione nr. 12 d.d. 8.06.2016 (primo trimestre), deliberazione nr. 15 d.d. 17.8.2016 (secondo trimestre) , deliberazione nr. 16 d.d.16.11.2016 (terzo trimestre e proiezione al 31.12.2016).

E' di assoluto rilievo annotare come tutti i report gestionali siano stati abbinati a stime estremamente prudenziali sia per la parte afferente i ricavi che per la parte relativa ai costi , in relazione alle proiezioni afferenti la chiusura al 31 dicembre .

Il report gestionale effettuato nel primo trimestre 2016 ha evidenziato un potenziale utile afferente il primo trimestre pari ad € 52.364 euro e una preventiva ipotetica proiezione a fine esercizio , sulla scorta di stime estremamente prudenziali di una perdita netta di circa 20.389 euro .

L'andamento, nel settore ricavi, delle rette di degenza a carico degli ospiti a retta differenziata (voce : retta sanitaria non convenzionata) ha evidenziato un'introito trimestrale pari ad € 57.940 a fronte di un risultato medio trimestrale atteso pari ad €46.650 , con un saldo positivo pari ad €11.290.

Il report gestionale al 30 giugno 2016 ha riportato un utile potenziale semestrale di € 49.005,00 , e la stima di un utile di fine esercizio pari a 3.464 euro. Sono stati tracciati introiti da ospiti a retta differenziata (retta sanitaria non convenzionata) ancora mediamente superiori (7,05 ospiti) rispetto alla media attesa inserita a budget e quantificata in 6 ospiti. La successiva verifica al 30 settembre , anche in relazione alla significativa presenza dei residenti sopracitati , calcolati in 7,47 , ha significativamente mantenuto l'andamento positivo registrato al 30 giugno evidenziando un potenziale utile al 30.9.2016 quantificato in 53.098 euro ed una molto prudentiale stima a fine anno di 13.058 euro.

Il risultato finale dell'Esercizio 2016 evidenzia una differenza tra valore e costi della produzione pari a + 65.194,17 euro , proventi ed oneri finanziari pari ad - € 60,57 , imposte pari ad € 3.500,00 ed un utile di esercizio pari ad € 61.633,60. Rispetto al Bilancio 2015 risultano pari a 0,00 i proventi ed oneri straordinari in quanto a seguito del Decreto del Presidente della Regione Autonoma T.A.A. nr. 7 d.d. 17.3.2017 è stato modificato il Regolamento di Esecuzione delle L.R. 21.9.2007 nr. 5. I proventi ed oneri straordinari a seguito di tale Decreto sono confluiti, per l'importo di € 12.440,27 nel conto ALTRI RICAVI ed alla voce " Sopravvenienze attive ordinarie".

CONTROLLO DI GESTIONE PER CENTRI DI ATTIVITA' ANNO 2016

Principali risultanze di contabilità analitica e di controllo di gestione.

Il controllo di gestione è finalizzato al raggiungimento del miglioramento dell'efficienza e dello standard qualitativo, della rilevazione del risultato di gestione per ogni singolo CDA, del calcolo e contenimento dei costi, dell'individuazione di situazioni gestionali critiche.

Le aree di azione individuate ai fini del controllo di gestione, che vanno a creare l'albero dei centri di attività sono:

- gestione struttura
- amministrazione
- cucina
- lavanderia
- animazione
- gestione automezzi
- parrucchiere
- callista
- assistenza

all'interno delle aree principali vengono ribaltati costi del personale dipendente e del personale convenzionato.

I costi , attraverso le scritture di ribaltamento, vengono ceduti ai due centri finali:

1) RSA

2) CASA DI SOGGIORNO

Dall'analisi effettuata si evidenzia quanto segue:

- ANALISI DEI RICAVI

Il totale dei ricavi ammonta ad € 2.685.740,41 suddiviso , in base ai posti letto, :

RSA € 2.655.668,93 pari al 98,88%

CASA SOGGIORNO € 39.706,48 pari al 1,12 %

- ANALISI DEI COSTI

Il totale dei costi ammonta ad € 2.620.546,24 :

acquisti € 184.652,62

servizi € 402.052,19

manutenzioni € 87.859,70

utenze € 74.707,08

consulenze € 14.571,59

organi istituzionali € 7.358,08

costo per il personale € 1.699.162,88

altri costi € 150.182,10

l'incidenza dei costi di ogni singola area principale (centri di attività finali) sul totale dei costi risulta essere:

- RSA 99,00%

- CASA DI SOGGIORNO 1.00%

La regolarità finanziaria e contabile degli atti adottati dagli organi dell'azienda e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alla risultanze della gestione è stata oggetto di supervisione da parte dell'Organo di Revisione.

Il sistema di controllo di gestione aziendale permette il monitoraggio continuo dei fattori che risultano cruciali; certamente tra questi risultano preminenti la gestione delle risorse umane ed il conseguente livello di assistenza assicurato agli utenti anche attraverso il monitoraggio degli standard definiti dalla carta dei servizi.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PROGRAMMATICO .

Il piano programmatico 2016 - 2018 e relativo bilancio preventivo economico triennale licenziato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 8 del 2.3.2016 ha previsto le seguenti linee programmatiche generali :

- ✓ **Mantenimento e consolidamento dei processi gestionali.**
- ✓ **Qualificazione delle competenze**
- ✓ **Integrazione e partecipazione alle attività territoriali**
- ✓ **Ricerca di economicità**

In relazione al Mantenimento e consolidamento dei processi gestionali si evidenzia il positivo proseguimento del progetto Centro Acquisti Alta Valsugana (CAAV) in Convenzione con le Apsp di Pergine Valsugana e Levico Terme. Sono state esperite le gare condivise ed aventi durata annuale, per gli approvvigionamenti di materiale di cancelleria, generi alimentari diversi , forniture di carne fresca e congelata, fornitura di frutta e verdura , generi alimentari diversi , prodotti surgelati, bevande, salumi ed affini, pesce fresco e congelato, latte ed affini, pollame e uova. In termini generali il costo finale riportato alla voce “ acquisto di generi alimentari” ha registrato una minore spesa quantificata in € 3.550 rispetto al costo sostenuto nell’esercizio 2015.

Si è ulteriormente ottenuto un ulteriore efficientamento energetico della struttura. Il Bilancio 2016 evidenzia alla voce “ gas metano” presenta un risparmio di € 2.994 rispetto al costo previsto a budget 2016.

In relazione alla qualificazione delle competenze si annota il pieno raggiungimento della qualificazione delle competenze del personale dipendente prevista dal piano programmatico e la promozione del lavoro in team multi professionale . Il report delle attività di formazione è riportata, con apposite tabelle riepilogative, all’interno del presente documento.

Sono state definite politiche di animazione in confronto con altre Apsp territoriali e si è condiviso un evento animativo a Spera (Tn) in collaborazione con il servizio di animazione della Apsp di Castel Ivano.

Per quanto concerne l'Integrazione e partecipazione alle attività territoriali sono stati promossi due incontri presso la sede della Comunità di Valle di Borgo Valsugana al fine di dibattere in ordine al programma di efficientamento, razionalizzazione, accorpamento delle Apsp facenti parte della Comunità di Valle o creazione di un'unica Apsp provinciale ipotizzato ad ottobre 2015 dall'Assessore Provinciale alla Salute.

I tavoli di lavoro si sono "spostati" dalle Valli al capoluogo. L'Ultima risultanza emersa dall'assemblea generale delle Apsp, veicolata dall'Associazione di categoria Upipa scarl, è stata la netta contrarietà della maggioranza dei Presidenti delle Apsp provinciali ad una riforma del welfare "calata dall'alto" e la contestuale richiesta di riattivare il tavolo politico in alternativa al tavolo tecnico promosso dall'Assessore Prov.le alla Salute.

Vi è da ricordare come l'Azienda abbia attivato una Convenzione con l'Istituto Superiore "Marie Curie" di Pergine Valsugana al fine dello svolgimento di tirocini curriculari a favore degli allievi dell'Istituto, altresì è rimasta attiva la Convenzione con il Tribunale di Trento e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Trento per lo svolgimento in Azienda di periodi di L.P.U. (lavori di pubblica utilità) a soggetti coinvolti in procedimenti penalmente rilevanti.

Ricerca di economicità E' positivamente proseguito il progetto di efficientamento a seguito della Convenzione Centro Acquisti tra le Apsp di Roncegno, Levico Terme e Pergine Valsugana. Nel corso dell'esercizio 2016 si sono poste le basi per gli ulteriori sviluppi del progetto afferenti l'ipotesi di condivisione delle procedure amministrative con particolare riferimento alla gestione condivisa del personale dipendente (servizio paghe, contributi, incombenze burocratico/amm.ve susseguenti). Tale ipotesi è stata provvisoriamente accantonata in attesa dello sviluppo della riforma prov.le sul welfare.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI ACQUISITI TRAMITE L'IMPLEMENTAZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE.

La valutazione dell'azione amministrativo/gestionale in relazione ai risultati derivanti dall'implementazione del controllo di gestione e da considerarsi ampiamente positiva.

In corso di esercizio si è provveduto al costante monitoraggio dei costi e dei ricavi al fine di ottimizzare la gestione . Vi è da annotare come la gestione del personale, sia direttamente dipendente che in rapporto di Contratto/Convenzione sia da considerarsi essenziale ai fini di un positivo risultato finale.

E' ferma convinzione della direzione aziendale che il favorire un clima di "benessere" organizzativo consenta la "sedazione" di potenziali conflitti interni che inevitabilmente porterebbero a risultati gestionali negativi. Si è quindi provveduto ad una costante interlocuzione con il personale condividendo anche periodi di criticita' organizzativa e favorendo la ricerca di fattibili e positive soluzioni in relazione alle criticita' evidenziate. In relazione a tale convinzione a settembre 2016 la direzione ha promosso , tramite collaborazione di Societa' di Consulenza esterna, la valutazione preliminare del rischio "stress lavoro-correlato " tramite un incontro con il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza , il Responsabile servizio di prevenzione e protezione e un delegato del datore di lavoro, incontro alla compilazione di un questionario (Manuale Inail) per tre gruppi omogenei : - amministrazione , coordinamento e direzione , - infermieri, oss e fisioterapisti , - servizio animazione, operaio, cucina.

La valutazione approfondita del rischio stress lavoro correlato è prevista in primavera 2017 a seguito dell'esame del questionario e dei focus group (incontri con gruppi di lavoratori) diretti da conduttore/moderatore .

Come risultante dalla nota integrativa al Bilancio 2016 , nelle poste relative ai ricavi assoluta importanza rivestono gli introiti della retta di degenza dei residenti di r.s.a non convenzionati ed a retta differenziata calcolati a budget in 6 unita' e risultanti a fine esercizio in 7,68 unita' con un maggiore ricavo rispetto alle previsioni di 52.358,60 euro.

A tal proposito si annota il costante e rilevante impegno del comparto di coordinamento in collaborazione con il comparto amministrativo nell'attivitá di pubblicizzazione e successivo reclutamento di tali posti, considerati "strategici" per l'equilibrio del bilancio. di A cio' si aggiunga come tali ospiti siano di norma inseriti nelle liste di attesa stilate dall'unita' di valutazione multidisciplinare dei distretti sanitari e quindi in attesa di posto convenzionato, posto che viene a volte notificato all'interessato in tempi brevi e che di conseguenza comporta una presenza in Apsp estremamente ridotta.

Al fine di ulteriormente promuovere la conoscenza dei posti letto “ a libero mercato” alle persone potenzialmente interessate si è provveduto all’inserimento nella pagina iniziale web dell’azienda (www.apsp-roncegno.it) della disponibilita’ di tali posti tramite apposita “ finestra”.

A livello generale si annota un scostamento assolutamente e positivamente rilevante (+ 176.264,41) dei ricavi totali rispetto a quanto previsto a Budget 2016.

Sul fronte dei costi della produzione si annota un aumento complessivo, rispetto al Budget 2016 , pari ad € 115.070,24 . La differenza tra valore e costi della produzione evidenzia un positivo risultato di gestione caratteristica pari a + € 65.194,17. La gestione finanziaria risulta pari a - 60,57 €. L’utile finale si assesta sull’importo di € 61.633,60.

Si ritiene assolutamente positivo il risultato della gestione complessiva risultante dal Bilancio 2016 , risultante dalla fattiva e collaborativa sinergia tra componente politica (Consiglio di Amministrazione) , comparto amministrativo e coordinamento socio-assistenziale.